

VOLATA A OTTO NEL REGNO DEL "DIAVOLO ROSSO",

Reggiani offre a Giovanni Gerbi un "suo", nuovo primato sulla Milano-Asti

DA MILANO AD ASTI - *Dil. I e II - III G. P. Gerbi - S. C. Gerbi Milano 109 iscritti - 75 partiti - 50 arrivati.*

(Dal nostro inviato)

ASTI, 2. — Nel richiamo del sodalizio caro al Comm. Bruno Dragoni, al Cav. Angelo Pozzi, e a Pippo Boano per la gara in onore del suo grande patrono astigiano v'era tutta la gamma delle tonalità capaci di suggestionare qualsiasi società o corridore.

Perciò l'apporto delle une e degli altri è stato notevole, se non come numero, certo come valore di concorrenti, sia pure un po' spremuti dalle gare corse il primo maggio.

L'incertezza del tempo ha tenuto lontani coloro che si ripromettevano una passeggiata; ma chi aveva serie intenzioni era però alla partenza, con tutto il suo bagaglio di fondate aspirazioni.

Nonostante la minaccia di improvvisi piovoschi la partenza è data alle 13.53 con un tempo fresco, confortato da un fuggevole raggio di sole.

Abbrivo velocissimo, ma non s'è fatto un chilometro che il «siofino» Orlando fora mentre, in testa, impazza già la buriana. A Corsico sono tutti lanciati sulle tracce di Restelli, Bonizzoni, Filippi e Acerbi, coi quali prima fa comunella l'alter ego di Reggiani, Paolo Bertani, poi Torriani, Valsecchi, Alessio, Cartasegna, Riquadri, Albini, Pellegrino, Capra e Besaglia, che pur conducendo velocemente lungo la «fettuccia» Gaggiano-Abbiategrosso, presso questa località vengono raggiunti da Reggiani, Olivieri, Rota, Barbaglia e Scavini.

A Vigevano cinque pattuglie sfilano l'una dopo l'altra, ma soltanto le prime due riusciranno ad unirsi, costituendo dopo Mortara un gruppo di testa di 36 elementi.

Dall'insofferenza di trovarsi in tanti è nata la fuga buona per iniziativa di Dante, Bertani, Trivero e Facchinetti. Con questo quartetto si mettono tosto Reggiani e Grioni, ma sulle ondulazioni del Monteferrato, sebbene si perda Facchinetti, riescono a rientrare Filippi, Marinoni e Fiorino.

La gara è decisa, chè costoro, pur non facendoci vedere cose eccezionali, riescono a portarsi ad Asti senza essere ulteriormente disturbati.

L'episodio finale ha un nome solo: Reggiani, per quanto Dante ci abbia dato l'impressione di essere stato sorpreso dall'ultima curva che immette sul rettilineo d'arrivo, così come Marinoni, che si è difeso tenacemente forse non sapendo quali frecce disponesse nel suo arco il campione del V. C. Reggio, venuto qui a bissare il successo dell'anno scorso, e a superarsi dato che, a conti fatti, egli con l'aiuto del consocio Bertani ha contribuito non poco a battere il precedente primato che era di Km. 43.200 all'ora.

—L'organizzazione è stata tra le più felici fra quante ci è stato dato di assistere da tempo. Meticolosa e scrupolosa, non ha mai dato l'impressione in nessun punto che la gara scorresse su binari diversi da quelli predisposti dal Rag. Sassi e soci. Sicchè il Commissario U.V.I. Rag. Berti e il Presidente di Giuria Molino hanno avuto ben poco da fare.

Ad Asti è stata l'apoteosi, con oltre diecimila persone in attesa dietro le transenne degli ultimi 500 metri, e con l'uomo che dette sapore di leggenda alle sue imprese ciclistiche, Giovanni Gerbi, steso nel suo letto di dolore dopo il noto grave infortunio automobilistico, ma felice di accogliere nell'ospitalissimo sacro della sua casa gli amici di

Milano accorsi in buon numero a portargli voti augurali.

A bordo della Aurelia Sport del Comm. Castellana, da lui stesso pilotata con mano esperta e ferma, abbiamo potuto seguire la competizione in ogni suo minuto episodio. All'ottimo sportivo e agli amici della Gerbi e della Cicloturistica Gerbi di Asti, che ha collaborato nell'organizzazione, il nostro ringraziamento.

— Ellemme

1. REGGIANI GINO (V. C. Reggio) - Km. 120 circa, ore 2.46, media chilometri 43.370;
2. Marinoni Germano (Ciclo Lombardo);
3. Bertani Paolo (V. C. Reggio);
4. Dante Peppino (S. C. Rovello Porro);
5. Filippi Vincenzo (S. C. Arata Asti);
6. Trivero Mario (V. C. Gios);
7. Fiorino Eraldo (G. S. Colorificio Siof);
8. Ghione Secondo (V. C. Asti San Pietro);
9. Lugano Luigi (V. C. Tortonese Serse Coppi) a 1';
10. Ranieri Giovanni (G. S. Siof) a 1'30";
11. Raisaro;
12. Gola;
13. Casari;
14. Grassi;
15. Alessio e altri in t. m.